

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR" DELLA DIREZIONE REGIONALE "PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G05602 dell'11 maggio 2020, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR" della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", le cui funzioni consistono in:

- assistere l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio nella programmazione degli interventi nonché nella correlativa definizione delle risorse destinate;
- assistere l'Autorità di gestione del POR FESR Lazio sulle modalità di applicazione della normativa comunitaria e nazionale riguardante l'utilizzazione del FESR, garantendo il coordinamento delle strutture Responsabili di Gestione Attività (RGA) nelle materie di competenza, curando la preparazione delle riunioni dei Comitati di Sorveglianza e dell'Organismo di partenariato;
- assistere l'Autorità di gestione del POR FESR Lazio in relazione alle attività tecnico – amministrative, con particolare riguardo alla verifica dell'andamento fisico e finanziario delle misure attuate nell'ambito del Programma Operativo, nonché alla gestione del monitoraggio della spesa relativa al medesimo Programma, coordinando le attività finalizzate a verificare lo stato di avanzamento delle attività programmate anche in vista del raggiungimento degli Obiettivi intermedi e finali;
- assistere l'Autorità di gestione del POR FESR Lazio in relazione alle attività di negoziato per la definizione del Rapporto Annuale di Esecuzione e del Rapporto di Chiusura, nonché per la predisposizione delle proposte di modifica al Programma Operativo;
- collaborare con l'Area responsabile dell'attuazione degli interventi di Assistenza Tecnica del POR FESR Lazio;
- sovrintendere ai rapporti con le strutture di gestione e controllo dei programmi comunitari, curando in particolare i rapporti con la struttura competente in materia di coordinamento dei controlli di I livello, nonché con la Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e Controllo Interno;
- gestire e coordinare i rapporti con l'Autorità di Certificazione;
- provvedere alla costituzione dei Nuclei/Comitati di valutazione per gli Avvisi a valere sulle risorse del POR FESR Lazio di competenza della Direzione;
- gestire le informazioni ed i contenuti da inserire nel portale dedicato al POR FESR Lazio per la loro pubblicazione;

- coordinare le relazioni con il livello nazionale per la promozione, l'attuazione ed il monitoraggio a livello regionale dei programmi a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione in collegamento con le politiche dei fondi strutturali dell'Unione Europea.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare: comprovata conoscenza degli strumenti di valutazione delle politiche pubbliche;

Titolo di studio richiesto:

Laurea Specialistica o vecchio ordinamento.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali

corsi, attinenti i contenuti dell'incarico, in particolare in materia di analisi delle politiche pubbliche, nonché eventuali pubblicazioni.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale

Comprovata esperienza dirigenziale pluriennale maturata presso Amministrazioni Pubbliche nell'ambito della programmazione e gestione dei Fondi strutturali e della Politica di Coesione. Elevata competenza e specifica conoscenza delle problematiche attinenti le materie giuridico economiche, con particolare riguardo alla normativa comunitaria.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Il soggetto, al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR" della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.L.gs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con

le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo triennio e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;

- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta **esclusivamente** con firma digitale e dovrà **tassativamente pervenire unicamente** tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto, "Incarico di dirigente dell'Area "Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR" della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive"

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR. **o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.**

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione regionale.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro Bacci)